

Sgarbi chiama Speciali. I futuristi al palo

RICCIONE CONTRO CULTURA Il giovane artista parteciperà alla prima Biennale della Fotografia. E la mostra? Non si fa

Tra le stelle e lo stallo. Le stelle sono quelle che sta toccando il ricconese Andrea Speciali. Polimorfico creatore di eventi d'arte, dal 2010 (quando per Maggioli pubblica *Una stagione del Liberty a Riccione*) si occupa intensamente di liberty, art nouveau, jugendstil, ditelo nella lingua che preferite. Recentemente ha presentato il suo libro, *Italian Liberty*, al Salone del Libro di Torino, immortalato con Mario Calabresi, il direttore de "La Stampa", l'anno scorso questo collezionista di selfie di platino ha portato a Riccione un presunto Gustav Klimt. Nel suo paese natio, tuttavia, trova poco riscontro. **Per questo la prossima mostra, dedicata alle "Villeggiature marine Liberty"** e intitolata poeticamente "Diletto e Armonia", in cui «si offre in sintesi una ricca campionatura di case per la villeggiatura marina sorte nel primo Novecento», Speciali la inaugura a Pesaro, il prossimo 31 maggio, nella bella Villa Mularoni. Artista per diletto, per altro convocato da Vittorio Sgarbi nella Biennale veneziana del 2012, Speciali si è scoperto fotografo di pregio. **L'"amico" Vittorio Sgarbi lo ha contattato, per partecipare alla prima Biennale della Fotografia, che inaugura il 20 giugno alla Centrale Taccani di Trezzo sull'Adda.** Una Biennale affollata (114 i partecipanti, tra cui Giovanni Gastel, Beppe Bolchi, Giordano Morganti), coordinata da Giorgio Gregorio Grasso, storico collaboratore di Sgarbi. La manifestazione è una appendice di Expo 2015, con ricchi partner, da Enel al *Corriere della Sera*. Se Speciali ride, tuttavia, Riccione s'impiana nel pantano amministrativo. *Lo stallo*, infatti, potrebbe essere il titolo dell'Istituzione culturale ricconese. La quale era intenzionata a fare il colpo grosso investendo pesantemente su una mostra estiva dedicata ai futuristi, ma... sono arrivati troppo tardi. **I tempi non permettono la realizzazione di una esposizione degna di questo nome, siamo in attesa di un fatidico "piano B".** Anche il "nostro" Davide Brullo in questo contesto non si è mostrato troppo brillante, facendo la figura della bella statua nel Cda dell'Istituzione. I sogni di gloria della cultura ricconese, perciò, sono tutti ammucchiati sotto il tendone al Grand Hotel, che sarà realizzato da Ater. Insomma, è tutto un circo. (m.d.)

L'Istituzione arriva troppo tardi sui tempi. Attendiamo il parto di un "piano B". Se esiste

un fatidico "piano B". Anche il "nostro" Davide Brullo in questo contesto non si è mostrato troppo brillante, facendo la figura della bella statua nel Cda dell'Istituzione. I sogni di gloria della cultura ricconese, perciò, sono tutti ammucchiati sotto il tendone al Grand Hotel, che sarà realizzato da Ater. Insomma, è tutto un circo. (m.d.)

CATTOLICA ALCUNE CLASSI, GUIDATE DAL REGISTA NUNZIATA, HANNO PRODOTTO 4 CORTOMETRAGGI

I bambini delle scuole elementari giocano a fare il cinema. Questa sera vanno in scena allo Saporaz

CATTOLICA Quattro cortometraggi per quattro classi delle scuole elementari: questo il frutto del Progetto **Ciak, si gira!**, un percorso didattico in cui il regista cattolichino Alessandro Nunziata ha guidato nel corso dell'anno scolastico i ragazzi delle scuole elementari di Cattolica. In particolare, le classi coinvolte sono state la IV A e IV B del plesso di Carpignola, e la IV B e la IV D di Repubblica. Il regista del film *Tutti morimmo a stento*, insieme al suo staff (Eleonora Calesini, Lorenzo Scampini), ha infatti trasformato in cortometraggi le

storie scritte e pensate dagli alunni. Gli stessi hanno poi partecipato nella loro trasposizione cinematografica, chi come attore, chi dietro le quinte. I quattro filmati, raccolti sotto il titolo **Corti di classe**, usciranno al Cinema Saporaz, questa sera, venerdì 29 maggio, alle 20. Il progetto nasce dalla voglia di fare conoscere agli alunni, in maniera approfondita e piacevole, il mondo del cinema, il film come forma d'arte, di linguaggio, d'espressione, ma anche come magia, finzione, lavoro corale. "Ci è piaciuto - commenta Daniela

Franchini, portavoce delle docenti delle classi coinvolte - collegare la grammatica filmica, la scrittura filmica, al racconto breve, al romanzo, alla poesia laddove, anch'essi, si nutrono di inquadrature, sequenze, piani ed espedienti narrativi". Ma il cinema ha rappresentato anche una scuola di vita per i ragazzi, sottolinea infine Franchini, perché "è richiesto l'apporto di una moltitudine di figure, ciascuna di importanza fondamentale al fine di una buona riuscita e, dunque, non solo chi appare è importante e importante non è solo apparire".



Vittorio Sgarbi parla con lo storico del Liberty Andrea Speciali (a Pesaro la prossima mostra). **Di fianco:** le classi di Cattolica fanno cinema



L'interrogazione

Sensoli: "Il Green Park coi fondi per l'ambiente"

"Il Comune di Riccione noleggia un prato in erba sintetica con i fondi per l'Ambiente, la Regione intervenga". La consigliera regionale del Movimento 5 Stelle Raffaella Sensoli ha rivolto una interrogazione alla Giunta per sapere se la Regione consideri "appropriato e coerente con le finalità dell'Asse 4 del Por Fesr Regione Emilia-Romagna 2007-2013 denominato Valorizzazione e qualificazione del patrimonio culturale ed ambientale, il noleggio di un prato in erba sintetica da parte del Comune di Riccione per un valore di 46.500 euro".

La consigliera vuole inoltre sapere se la Regione consideri o meno tale condotta "un grave danno alla credibilità delle istituzioni in generale e in particolare di quelle atte a controllare il corretto utilizzo dei fondi europei". Sensoli a questo proposito chiede quali azioni la Regione voglia intraprendere per "salvaguardare un corretto utilizzo dei fondi in questo specifico asse" e se "non ritenga utile e necessario informare gli organi di controllo europei".

INNOVAZIONE Il Comune selezionato tra le amministrazioni finaliste per ricevere il premio Smart Communities. Appuntamento venerdì 5 giugno

La rivoluzione digitale porta la Perla in finale allo Smau

RICCIONE Il Comune di Riccione è stato selezionato tra le amministrazioni finaliste per ricevere il premio Smart Communities allo Smau di Bologna il 5 giugno.

"Con la riorganizzazione degli strumenti web attraverso i quali migliorare l'interazione tra amministrazione, cittadini e imprese il Comune ha favorito lo sviluppo di nuovi servizi con l'utilizzo di applicazioni di Google Apps. Dall'ultimo servizio web di recente attivazione, Segnala@Riccione, concepito per raccogliere le segnalazioni dei cittadini in vari settori dal verde, ai rifiuti, alla lotta antiparassitaria fino ai servizi di polizia municipale per girarli alle società preposte ai fini di una efficace risoluzione, il comune di Riccione ha messo a punto un progetto a più dimensioni denominato COLLABOR@Riccione" si legge in una nota del Palazzo. "Si tratta di un sistema di



Montanari: "Possibilità di affacciarsi a una finestra aperta al futuro"

comunicazione partecipato tra cittadini, imprese e dipendenti comunali nato per promuovere nuove metodologie di lavoro. L'utilizzo degli applicativi Google consente di effettuare indagini in tempo reale così come la rac-

colta di segnalazioni e comunicazioni da parte dei cittadini con un monitoraggio costante delle diverse pratiche". "Essere tra i comuni finalisti allo Smau significa avere la possibilità di affacciarsi ad una finestra aperta al futuro con la voglia di migliorare ed essere al servizio continuo della propria comunità. La tecnologia e i nuovi strumenti di comunicazione ci permettono di semplificare ogni giorno il nostro modo di lavorare e di agire" commenta a tal proposito l'assessore all'innovazione Claudio Montanari, chiosando: "Si tratta di una significativa rivoluzione digitale che l'amministrazione ha attivato oltre che internamente, soprattutto all'esterno con il nuovo servizio di segnalazioni on line da parte dei cittadini e con la realizzazione della banda larga di nuova generazione, attualmente in corso d'opera, che coprirà tutto il territorio comunale."

SALUDECIO

Beato Amato L'ultimo weekend

SALUDECIO Si avvicina l'ultimo fine settimana delle Feste di maggio di Saludecio dedicate a Santo Amato. Per la sesta edizione della rassegna "Il Pellegrino delle stelle" questa sera alle 21 al Teatro comunale Verdi va in scena "San Lodeccio 1292 - viaggio nel castello di Saludecio al tempo di Amato Ronconi", spettacolo a cura di Massimo Maioli con gli alunni della scuola primaria di Saludecio. Nato in classe da un lavoro di ricerca storica, lo spettacolo è un musical ispirato al passato, che racconta la vita del borgo medievale e del castello di Saludecio insieme alla figura di Fratello Amato. L. Restano inoltre aperti fino a domenica musei e mostre che fanno da corollario alle celebrazioni per la canonizzazione. L'urna di Santo Amato Ronconi è esposta e visibile tutti i giorni dalle 8 alle 21.